

ALLEGATO B

COMUNE DI VITTORIA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2019

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione Finale

Relazione e Tabelle

INDICE

1	PREMESSA	2
2	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione	3
3	DATI ELABORAZIONE	5
3.1	Dati di Ruolo	5
	Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI	6
	Tabella 2. – TIPOLOGIA RIDUZIONI	7
	Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
	Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE	9
3.2	Piano Economico Finanziario	10
	Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	10
4	VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	11
	Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	11
	Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	12
5	METODOLOGIA DI CALCOLO	13
5.1	Procedimento di elaborazione	13
5.2	Indici e grandezze utilizzate per il calcolo	14
5.3	Determinazione tariffa unitaria monomia	15
6	LISTINO TARIFFARIO	17
	Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1	18
	Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2	19
	Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE	20
	Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI	21

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata per la definizione della tariffa rifiuti che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**

La determinazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune.

I dati che emergono sono frutto di accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La IUC istituita dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2019 definiti nel Piano Finanziario;
 - 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
 - 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
 - 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.
-

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

Tabella 1. - DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Comune di VITTORIA				
TARI 2019 Legge 147/2013- art. 1 c.652 Relazione Finale	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2018 €/mq
Base imponibile per la determinazione				
D01 Abitazioni 1 componente familiare	6.192,16	560.424,03		1,97511
D02 Abitazioni 2 componenti familiari	5.113,53	528.229,52		2,80771
D03 Abitazioni 3 componenti familiari	5.267,01	507.250,38		2,90485
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.663,36	564.958,42		2,97269
D05 Abitazioni 5 componenti familiari	2.631,06	262.749,05		3,05441
D06 Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.802,00	205.230,22		3,09666
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	26.669,12	2.628.841,63	7.082.966,85	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	183,00	32.519,90		2,61757
N02. Cinema tografi, teatri	3,21	1.868,80		2,61757
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	940,00	168.960,52		2,85397
N04. C&I;mpeggi, distributori c&I;drburanti, impianti sportivi	42,00	4.095,00		4,28095
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,44	314,64		4,28095
N06. Autosaloni, esposizioni	38,08	8.628,37		4,04312
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	18,00	6.646,00		4,94688
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	9,00	4.847,00		4,75662
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	40,00	17.347,00		4,28095
N10. Ospedali	1,00	16.713,00		7,37275
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	532,00	50.817,37		5,70794
N12. Banche e istituti di credito	17,00	5.038,00		8,32408
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	681,00	79.344,65		6,18360
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	50,00	4.278,00		6,65926
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commerci o ingrosso	66,00	6.119,00		6,18360
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2,00	74,00		7,37275
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	146,00	8.549,00		4,28095
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	41,00	4.222,66		3,66259
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	187,00	22.891,59		2,96337
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	68,00	46.372,00		5,47011
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	207,00	28.729,00		5,51767
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	68,97	11.844,90		8,08625
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	23,00	1.661,52		7,61058
N24. Bar, caffè, pasticceria	179,55	14.379,79		7,13492
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	128,00	13.275,00		6,18360
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	79,00	19.600,00		6,18360
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	32,00	3.119,28		8,18138
N28. Ipermercati di generi misti	10,00	8.468,00		6,18360
N29. Banchi di mercato generi alimentari	8,00	310,00		7,61058
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	21,00	1.982,00		4,75662
N31. Bed and Breakfast	1,00	180,00		3,32963
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE	3.823,25	593.195,99	2.769.659,19	
TOTALI	30.492,37	3.222.037,62	9.852.626,04	

Tabella 2. -TIPOLOGIA RIDUZIONI

Comune di VITTORIA	Relazione Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE	
10,00%	compostiera, università
20,00%	università
30,00%	uso stagionale, discontinuo
35,00%	nessuna rid
40,00%	nessuna rid
50,00%	invalidi, pensione minima, disoccupato
60,00%	Nessuna rid
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA- RIDUZIONI	
10,00%	nessuna rid
20,00%	nessuna rid
30,00%	nessuna rid
33,00%	nessuna rid
40,00%	nessuna rid
50,00%	nessuna rid
60,00%	nessuna rid
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid

Tabella 3. -RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di VITTORIA	Relazione Finale									TARI2019
UTENZA DOMESTICA- RIDUZIONI	10,00 %	20,00 %	30,00 %	35,00 %	40,00 %	50,00 %	60,00 %	80,00 %	90,00 %	100,00 %
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in rid. uz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	92.236,80	0,00	0,00	75.119,20	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	197,00	36.739,00	0,00	0,00	72.583,84	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	640,00	0,00	96.259,00	0,00	0,00	58.673,85	0,00	0,00	0,00	0,00
004. Abitazioni 4 componenti familiari	566,00	773,00	131.080,22	0,00	0,00	59.602,15	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	115,00	156,00	112.877,33	0,00	0,00	23.860,60	0,00	0,00	0,00	0,00
006. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	168.218,30	0,00	0,00	11.585,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	1.321,00	1.126,00	637.410,65	0,00	0,00	301.424,64	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	132,10	225,20	191.223,20	0,00	0,00	150.712,32	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO€	400,96	685,45	562.463,31	0,00	0,00	416.389,58	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 10.286.024,34** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di VITTORIA	TARI 2019
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	comma 652
	<i>euro/anno</i>
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	448.327,40
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	672.491,11
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	1.134.000,00
Altri costi (CGIND_AC)	39.000,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	296.654,81
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	1.293.506,45
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	600.000,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	3.283.979,78
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	271.024,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	4.287.797,08
Costi comuni diversi (CC_CCD)	650.350,04
Totale Costi Comuni (CC)	5.209.171,12
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	525.373,45
Accantonamenti (CK_Acc.)	1.267.500,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	1.792.873,45
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	10.286.024,34

4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 5 e 6.

Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di VITTORIA	
TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	22.766.969,00
Costo totale del servizio €/anno	10.286.024,34
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	10.286.024,34
Gettito anno precedente	9.852.626,04
Variazione gettito	4,40%
Abitanti residenti n	64.105
Numero dei nuclei familiari residenti n	23.805
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	6.432
Numero componenti medio familiare n/fam	2,69
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	3.564.150
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	3.222.038
<i>Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq</i>	<i>2.628.842</i>
<i>Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq</i>	<i>593.196</i>
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	81,59%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	18,41%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	342.113
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	3.222.037,62
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	3.222.038
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	26.669
Superficie media di un abitazione mq	98,6
Superficie del territorio comunale mq	181.340.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	1,777%

Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di VITTORIA	
TARI 2019 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	7,06602
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,45180
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	2,88597
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	2,88597
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	3,19240
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	0,66577
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	4,79504
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	16.454.627,46
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	4.168.083,37
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	20.622.710,83
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	9,42%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	79,79%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	20,21%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	0,71301
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	0,98653
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,32213
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	7.396.338,95
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	2.889.685,39
Gettito coperto da utenza domestica %	71,91%
Gettito coperto da utenza non domestica %	28,09%
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	979.939,31
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	0,00
Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno	979.939,31

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	3,19240 €/m ² anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	0,66577
Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:	4,79504 €/m²anno
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	7.396.338,95 €/anno
pari a:	71,91%
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	2.889.685,39 €/anno
pari a:	28,09%

5 METODOLOGIA DI CALCOLO

5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopracitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentaltà del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m^2 anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $\text{ips} = \text{qs}/\text{qm}$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività

quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del “chi più inquina più paga” e mediato attraverso l’uso dei coefficienti Kc.

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m^2 anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $ipsr = qcs/qm$

5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del “chi più inquina più paga”, l’applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l’utenza domestica i Ka e per l’utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l’assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell’ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore

prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$\mathbf{T_s = Cmg \times Ipsr \times iqs}$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 8 e 9.

Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie precedenti
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie precedenti
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe precedenti con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

Tabella 8.- LISTINI TARIFFE - 1

Comune di VITTORIA TARI 2019 Legge 147/2013- art. 1 c.652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/l	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno- %	Prod.rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
A- Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari									
001. Abitazioni 1 componente familiare	6.192	560.424	0,707	0,600	2,03434	1.140.090,29	3,00%	2.800.076,90	132.700,98
002. Abitazioni 2 componenti familiari	5.114	528.230	1,005	0,600	2,89190	1.527.587,09	3,00%	3.751.774,20	136.940,21
003. Abitazioni 3 componenti familiari	5.267	507.250	1,040	0,600	2,99195	1.517.667,55	3,00%	3.727.411,67	174.366,70
004. Abitazioni 4 componenti familiari	5.663	564.958	1,064	0,600	3,06183	1.729.803,93	3,00%	4.248.421,44	212.295,76
005. Abitazioni 5 componenti familiari	2.631	262.749	1,093	0,600	3,14599	826.606,84	3,00%	2.030.157,39	144.200,39
006. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.802	205.230	1,109	0,600	3,18951	654.583,25	3,00%	1.607.665,17	179.435,26
B- Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi									
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	183	32.520	0,608	0,926	2,69605	87.675,30	3,00%	139.599,15	0,00
N02. Cinematografi, teatri	3	1.869	0,608	0,926	2,69605	5.038,38	3,00%	8.022,25	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita di retta	940	168.961	0,662	0,926	2,93954	496.666,68	3,00%	790.807,10	0,00
C- Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati									
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	42	4.095	0,994	0,926	4,40931	18.056,14	3,00%	28.749,51	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1	315	0,994	0,926	4,40931	1.387,35	3,00%	2.208,97	0,00
N06. Autosiloni, esposizioni	38	8.628	0,938	0,926	4,16435	35.931,57	3,00%	57.211,29	0,00
D- Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri									
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	18	6.646	1,148	0,926	5,09521	33.862,75	3,00%	53.917,25	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	9	4.847	1,104	0,926	4,89924	23.746,61	3,00%	37.810,04	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	40	17.347	0,994	0,926	4,40931	76.488,37	3,00%	121.787,01	0,00
N10. Ospedali	1	16.713	1,711	0,926	7,59382	126.915,49	3,00%	202.078,54	0,00
N31. Bed and Breakfast	1	180	0,773	0,926	3,42947	617,30	3,00%	982,89	0,00
E- Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali									
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	532	50.817	1,325	0,926	5,87909	298.759,67	3,00%	475.693,82	0,00
N12. Banche e istituti di credito	17	5.038	1,932	0,926	8,57367	43.194,13	3,00%	68.774,95	0,00

Tabella 9.- LISTINI TARIFFE- 2

Comune di VITTORIA TARI 2019 Legge 147/2013- art. 1 c. 652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/2	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno- %	Prod.rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
F- Località aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli									
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	681	79.345	1,435	0,926	6,36901	505.346,82	3,00%	804.627,88	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	50	4.278	1,546	0,926	6,85893	29.342,52	3,00%	46.720,01	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	66	6.119	1,435	0,926	6,36901	38.971,97	3,00%	62.052,30	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2	74	1,711	0,926	7,59382	561,94	3,00%	89,474	0,00
H- Località aree ad uso di attività artigianali e industriali									
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	146	8.549	0,994	0,926	4,40931	37.695,23	3,00%	60.019,43	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	41	4.223	0,850	0,926	3,77241	15.929,62	3,00%	25.363,60	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	187	22.892	0,688	0,926	3,05223	69.870,29	3,00%	111.249,50	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	68	46.372	1,270	0,926	5,63412	261.265,58	3,00%	415.994,65	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	207	28.729	1,281	0,926	5,68312	163.270,24	3,00%	259.963,62	0,00
I- Località aree adibite a pubblici esercizi									
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	69	11.845	1,877	0,926	8,32870	98.652,67	3,00%	157.077,65	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	23	1.662	1,766	0,926	7,83878	13.024,29	3,00%	20.737,65	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	180	14.380	1,656	0,926	7,34886	105.675,02	3,00%	168.258,83	0,00
J- Località aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili									
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, super mercati)	128	13.275	1,435	0,926	6,36901	84.548,60	3,00%	134.620,73	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	79	19.600	1,435	0,926	6,36901	124.832,58	3,00%	198.762,06	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	32	3.119	1,899	0,926	8,42669	26.285,20	3,00%	41.852,06	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	10	8.468	1,435	0,926	6,36901	53.932,77	3,00%	85.873,32	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	8	310	1,766	0,926	7,83878	2.430,02	3,00%	3.869,15	0,00
K- Località aree adibite a circoli ricreativi, discoteche									
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	21	1.982	1,104	0,926	4,89924	9.710,29	3,00%	15.461,01	0,00
TOTALE	30.492	3.222.038				10.286.024		22.766.548	979.939,31

Tabella 1 O. - RIEPILOGO TARIFFE

Comune di VITTORIA
TARI 2019 Legge 147/2013-art. 1 c. 652 Relazione Finale
Categorie e Tariffe/3

Categoria TARI	n oggi	su p mq	ips	iqs	Tariffa 2019 {/mq	Gettito 2019 {/anno	Tariffa 2018 {/mq	Diii tariffe %
D01.Abitazioni 1 componente familiare	6.192,16	560.424,03	0,71	0,60	2,03434	€ 1.140.090,29	1,9751	3,00%
D02.Abitazioni 2 componenti familiari	5.113,53	528.229,52	1,01	0,60	2,89190	€ 1.527.587,09	2,80771	3,00%
D03.Abitazioni 3 componenti familiari	5.267,01	507.250,38	1,04	0,60	2,99195	€ 1.517.667,55	2,90485	3,00%
D04.Abitazioni 4 componenti familiari	5.663,36	564.958,42	1,06	0,60	3,06185	€ 1.729.803,93	2,97269	3,00%
D05.Abitazioni 5 componenti familiari	2.631,06	262.749,05	1,09	0,60	3,14599	€ 826.606,84	3,05441	3,00%
D06.Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.802,00	205.230,22	1,11	0,60	3,1895	€ 654.583,25	3,09666	3,00%
N01.Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	183,00	32.519,90	0,61	0,93	2,69605	€ 87.675,30	2,61757	3,00%
N02.Cinematografi, teatri	3,21	1.868,80	0,61	0,93	2,69605	€ 5.038,38	2,61757	3,00%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	940,00	168.960,52	0,66	0,93	2,93954	€ 496.666,68	2,85397	3,00%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	42,00	4.095,00	0,99	0,93	4,40931	€ 18.056,14	4,28095	3,00%
N05.Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,44	314,64	0,99	0,93	4,40931	€ 1.387,35	4,28095	3,00%
N06. Autosaloni, esposizioni	38,08	8.628,37	0,94	0,93	4,16435	€ 35.931,57	4,04312	3,00%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	18,00	6.646,00	1,15	0,93	5,09521	€ 33.862,75	4,94688	3,00%
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismo senza ristorazione, Pensioni	9,00	4.847,00	1,10	0,93	4,89924	€ 23.746,61	4,75662	3,00%
N09.Carceri, case di cura e di riposo, caserme	40,00	17.347,00	0,99	0,93	4,40931	€ 76.488,37	4,28095	3,00%
N10. Ospedali	1,00	16.713,00	1,71	0,93	7,59382	€ 126.915,49	7,37275	3,00%
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	532,00	50.817,37	1,32	0,93	5,87909	€ 298.759,67	5,70794	3,00%
N12. Banche e istituti di credito	17,00	5.038,00	1,93	0,93	8,57367	€ 43.194,13	8,32408	3,00%
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	681,00	79.344,65	1,44	0,93	6,36901	€ 505.346,82	6,18360	3,00%
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	50,00	4.278,00	1,55	0,93	6,85893	€ 29.342,52	6,65926	3,00%
N15.Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ing	66,00	6.119,00	1,44	0,93	6,36901	€ 38.971,97	6,18360	3,00%
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2,00	74,00	1,71	0,93	7,59382	€ 561,94	7,37275	3,00%
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	146,00	8.549,00	0,99	0,93	4,40931	€ 37.695,23	4,28095	3,00%
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elett	41,00	4.222,66	0,85	0,93	3,77241	€ 15.929,62	3,66259	3,00%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	187,00	22.891,59	0,69	0,93	3,05223	€ 69.870,29	2,96337	3,00%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	68,00	46.372,00	1,27	0,93	5,63412	€ 261.265,58	5,47011	3,00%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	207,00	28.729,00	1,28	0,93	5,68312	€ 163.270,24	5,51767	3,00%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	68,97	11.844,90	1,88	0,93	8,32870	€ 98.652,67	8,08625	3,00%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	23,00	1.661,52	1,77	0,93	7,83878	€ 13.024,29	7,61058	3,00%
N24. Bar, caffè, pasticceria	179,55	14.379,79	1,66	0,93	7,34886	€ 105.675,02	7,13492	3,00%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati]	128,00	13.275,00	1,44	0,93	6,36901	€ 84.548,60	6,18360	3,00%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	79,00	19.600,00	1,44	0,93	6,36901	€ 124.832,58	6,18360	3,00%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	32,00	3.119,28	1,90	0,93	8,42669	€ 26.285,20	8,18138	3,00%
N28. Ipermercati di generi misti	10,00	8.468,00	1,44	0,93	6,36901	€ 53.932,77	6,18360	3,00%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	8,00	310,00	1,77	0,93	7,83878	€ 2.430,02	7,61058	3,00%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	21,00	1.982,00	1,10	0,93	4,89924	€ 9.710,29	4,75662	3,00%
N31. Bed and Breakfast	1,00	180,00	0,77	0,93	3,42947	€ 617,30	3,32963	3,00%

Tabella 11. -RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI

Comune di VITTORIA						
Raffronti imponibile utenza domestica						
al netto di tasse e addizionali						
TARI2019 Legge 147/2013- art. 1 c. 652 Relazione Finale						
Tipologia domestica	Superficie mq	n oggi	Tariffa 2018 €/mq	Tariffa 2019 €/mq	Imponibile anno 2018 €/anno	Imponibile anno 2019 €/anno
001. Abitazioni 1 componente familiare	60	6.192,16	1,97511	2,03434	118,51	122,06
002. Abitazioni 2 componenti familiari	70	5.113,53	2,80771	2,89190	196,54	202,43
003. Abitazioni 3 componenti familiari	80	5.267,01	2,90485	2,99195	232,39	239,36
004. Abitazioni 4 componenti familiari	90	5.663,36	2,97269	3,06183	267,54	275,56
005. Abitazioni 5 componenti familiari	100	2.631,06	3,05441	3,14599	305,44	314,60
006. Abitazioni 6 o più componenti familiari	110	1.802,00	3,09666	3,18951	340,63	350,85
001. Abitazioni 1 componente familiare	70	6.192,16	1,97511	2,03434	138,26	142,40
002. Abitazioni 2 componenti familiari	80	5.113,53	2,80771	2,89190	224,62	231,35
003. Abitazioni 3 componenti familiari	90	5.267,01	2,90485	2,99195	261,44	269,28
004. Abitazioni 4 componenti familiari	100	5.663,36	2,97269	3,06183	297,27	306,18
005. Abitazioni 5 componenti familiari	110	2.631,06	3,05441	3,14599	335,99	346,06
006. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120	1.802,00	3,09666	3,18951	371,60	382,74
001. Abitazioni 1 componente familiare	80	6.192,16	1,97511	2,03434	158,01	162,75
002. Abitazioni 2 componenti familiari	90	5.113,53	2,80771	2,89190	252,69	260,27
003. Abitazioni 3 componenti familiari	100	5.267,01	2,90485	2,99195	290,49	299,19
004. Abitazioni 4 componenti familiari	110	5.663,36	2,97269	3,06183	327,00	336,80
005. Abitazioni 5 componenti familiari	120	2.631,06	3,05441	3,14599	366,53	377,52
006. Abitazioni 6 o più componenti familiari	130	1.802,00	3,09666	3,18951	402,57	414,64
001. Abitazioni 1 componente familiare	90	6.192,16	1,97511	2,03434	177,76	183,09
002. Abitazioni 2 componenti familiari	100	5.113,53	2,80771	2,89190	280,77	289,19
003. Abitazioni 3 componenti familiari	110	5.267,01	2,90485	2,99195	319,53	329,11
004. Abitazioni 4 componenti familiari	120	5.663,36	2,97269	3,06183	356,72	367,42
005. Abitazioni 5 componenti familiari	130	2.631,06	3,05441	3,14599	397,07	408,98
006. Abitazioni 6 o più componenti familiari	140	1.802,00	3,09666	3,18951	433,53	446,53

Comune di Vittoria

L'Istruttore Contabile
Dott. Gaetano Lombardo

Il Dirigente
Salvatore Guadagnino